



Ministero della Cultura

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il D.S.G. n. 227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che l'Agenzia del Demanio, in qualità di proprietario, con nota trasmessa il 28.1.2021 ha richiesto la verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 del fabbricato sito in comune di Ozieri (SS), in via Roma n. 179, denominato "**Caserma Luciano Manara, Ex Caserma Vittorio Emanuele Carmine**";

Vista la nota n. 3736 del 15.3.2021 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale per l'immobile denominato "**Caserma Luciano Manara, Ex Caserma Vittorio Emanuele Carmine**" sito in comune di Ozieri (SS), via Roma 179.

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza espressa con la nota n. 3736 del 15.3.2021 e la documentazione trasmessa dall'Ente, nella seduta del 18.03.2021 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per il fabbricato denominato "**Caserma Luciano Manara, Ex Caserma Vittorio Emanuele Carmine**", sito in comune di Ozieri (SS), via Roma 179, e distinto al C.F. Fg. 68 Mapp.le 770 sub. 1, mapp.798, Mapp.807, Mapp.1115 sub.1, Mapp.1116, Mapp.1197, Mapp.1475, Mapp.1485, Mapp. 1486, Mapp.1663, Mapp. 1664 , e al CT al Fg.68 Mapp. 843 come dall'allegato estratto di mappa che, pertanto, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

L'immobile denominato "**Caserma Luciano Manara, Ex Caserma Vittorio Emanuele Carmine**" meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1, e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo. L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Ozieri.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22.01.2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo

Cagliari, Decreto n. 25 del 29.03.2021





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Ozieri (SS) – Caserma Luciano Manara, ex Caserma Vittorio Emanuele Carmine. Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Ente richiedente: Agenzia del Demanio.

RELAZIONE STORICO-CRITICA E DESCRITTIVA

Ozieri, fin dall'inizio dell'Ottocento, era tra i centri più ricchi del Regno di Sardegna. Nel corso del secolo, la città con il suo territorio circostante fu oggetto di una capillare militarizzazione, anche a causa della propria posizione baricentrica nella regione geografica del Logudoro, che consentiva rapidi collegamenti con il Goceano, il Nuorese, il Meilogu e l'Anglona.

Il complesso della caserma, intitolata a Vittorio Emanuele, fu edificato sul finire del secolo, in un ampio spazio libero tra la chiesetta della Madonna del Carmine e il crocevia per Nughedu e Pattada, presso il quale sorgeva anche la chiesa di Sant'Agostino, successivamente demolita. La caserma ospitò il 45° e il 46° Reggimento fanteria "Reggio" ("su Barantases" nella parlata locale, nome con cui viene tuttora indicato, talvolta, il compendio) e il 16° Gruppo di Artiglieria da campagna. Solo a seguito degli eventi bellici, la caserma cambiò denominazione e fu intitolata a Luciano Manara, nome col quale è comunemente conosciuta oggi.

Sebbene l'impianto della caserma sia di origine ottocentesca, i vari fabbricati presenti nell'area hanno una veste di primo novecento.

Il complesso è costituito da due grandi corpi di fabbrica, caratterizzati da pianta di forma rettangolare particolarmente allungata, che si fronteggiano paralleli tra loro, e da una serie di edifici di servizio più piccoli, disposti allineati lungo gli estremi del compendio. Il cortile tra gli edifici principali è attraversato da una recinzione, installata di recente, che interferisce nei rapporti visivi e spaziali tra i due volumi.

Lo stabile principale è oggi in uso al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è tuttora utilizzato come caserma, per la Guardia di Finanza. Si attesta lungo la via Roma e, per come fu costruito, costituiva al tempo stesso limite del complesso verso la pubblica via ed edificio di rappresentanza e di accasermamento per truppa.

La fabbrica è suddivisa in tre corpi: la sezione centrale dell'edificio si sviluppa su due piani fuori terra, mentre le due laterali hanno un solo piano. Un ulteriore livello seminterrato costituisce un alto basamento, maggiormente pronunciato in uno dei due corpi laterali, a causa della pendenza della via prospiciente.

Le coperture sono costituite da tetto a padiglione, con manto di coppi.

Il prospetto, elegante e composto, è scandito in orizzontale dalle cornici marcapiano e dalla zoccolatura del basamento, mentre tutta la lunghezza del fabbricato è ritmata dal passo regolare delle finestre, dotate di arco a tutto sesto nel primo livello e di piattabanda al secondo livello. L'apparecchiatura muraria, a pietra scapola, è stata portata a vista da un intervento di rimozione degli intonaci: dalle fotografie storiche emerge che solo il piano seminterrato aveva il paramento faccia a vista, mentre i due piani fuori terra erano intonacati.

Durante un intervento di restauro del 2013, nascosto dai controsoffitti del primo piano è stato rinvenuto un soffitto ligneo, decorato con ghirlande e festoni.

Il secondo edificio, posizionato internamente rispetto all'area del compendio, ha i connotati di una struttura originariamente destinata a deposito e rimessa. Anche in questo caso la porzione centrale del fabbricato risulta



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it

Firmato digitalmente da

BRUNO BILLECI

CN = BILLECI BRUNO
O = MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI
SerialNumber =
TINIT-BLLBRN67P21D423H
C = IT



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

di altezza maggiore rispetto a quelle laterali ma, poiché la facciata principale si trova sul lato corto, il volume più alto attraversa tutto l'edificio in senso longitudinale.

Sviluppato su due livelli, l'edificio si caratterizza al piano terra per una successione di grandi spazi, collegati tra loro da ampie arcate, messi in collegamento con l'esterno mediante aperture anch'esse sormontate da archi. Alcune di queste, purtroppo, sono state tamponate o chiuse da infissi incoerenti con le strutture e con il valore storico dell'immobile.

Il piano superiore, raggiungibile mediante una scala, è costituito da un unico grande ambiente con copertura a capriate.

I fabbricati disposti lungo il confine sud-ovest dell'area, pur avendo dimensioni contenute e trovandosi in cattivo stato di conservazione, conservano alcuni elementi architettonici dell'edilizia di primo novecento. Si tratta di tre edifici ad un unico livello, di dimensioni planimetriche ed altimetriche differenti. Le strutture murarie sono in pietra intonacata e i tetti sono rivestiti in coppi sardi.

Lungo il lato nordest, infine, si attestano una serie di altri piccoli fabbricati di dimensioni, altezze e forme differenti, verosimilmente usati come depositi temporanei e stalle. L'assenza di particolari elementi architettonici di pregio e il pessimo stato di conservazione in cui versano fanno sì che tali immobili si prestino ad eventuali trasformazioni anche significative, ma il loro posizionamento lungo tutto il confine verso la strada laterale affida ad essi il ruolo di chiusura del lotto.

Il compendio rappresenta nel suo insieme un'importante testimonianza della storia locale e della storia militare, per le caratteristiche architettoniche che lo contraddistinguono e per le vicende storiche che lo riguardano.

La Caserma Manara di Ozieri, ex Caserma Vittorio Emanuele Carmine, merita quindi di essere dichiarata di interesse culturale e di essere sottoposta alla disciplina di tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004.

Il relatore

Arch. Sergio Cappai



IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Oliva

Il Soprintendente

Prof. Arch. Bruno Bileci

Firmato digitalmente da

BRUNO BILECI

CN = BILECI BRUNO
O = MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI
SerialNumber =
TINIT-BLLBRN67P21D423H
C = IT



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it

$$N=64600$$



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO



Prospetto principale del fabbricato su via Roma, attuale caserma della Guardia di Finanza



Interni della caserma della Guardia di Finanza, particolare del soffitto ligneo decorato, rinvenuto e restaurato nel 2013



Retrospetto della caserma della Guardia di Finanza



IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Oliva

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it

Firmato digitalmente da
BRUNO BILLECI
CN = BILLECI BRUNO
O = MINISTERO PER I BENI E
LE ATTIVITA' CULTURALI
SerialNumber =
TINIT-BLLBRN67P21D423H
C = IT



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Ozieri (SS) – Caserma Luciano Manara, ex Caserma Vittorio Emanuele Carmine. Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Ente richiedente: Agenzia del Demanio.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Localizzazione del bene – Ortofoto di Ozieri, Regione Autonoma della Sardegna, 2013



La caserma Manara in una cartolina storica. Sullo sfondo è visibile oltre gli alberi la chiesa di Sant'Agostino, oggi distrutta.



IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it

Firmato digitalmente da

BRUNO BILLECI

CN = BILLECI BRUNO
O = MINISTERO PER I
BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI
SerialNumber =
TINIT-BLLBRN67P21D423H
C = IT



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO



Ambiente al piano superiore del fabbricato di deposito



Caseggiati lungo il confine sud-ovest del compendio



Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci

Firmato digitalmente da
BRUNO BILLECI

CN = BILLECI BRUNO
O = MINISTERO PER I BENI E
LE ATTIVITA' CULTURALI
SerialNumber =
TINIT-BLLBRN67P21D423H
C = IT

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it



A photograph of the Church of the Holy Trinity in Zadar, Croatia. The church is a long, single-story building with a series of arched windows and doorways along its side. The walls are made of light-colored stone or brick. A large, leafy tree is in the foreground on the left, casting shadows on the ground. The sky is clear and blue. In the background, a red-roofed building is visible.

A photograph of the interior of a large, historic hall, likely the Sala Terrena of the Palazzo Medici. The space is characterized by its high, vaulted ceilings and massive stone pillars. The floor is made of dark, polished stone tiles. On the left, a dark-colored car is parked. In the background, a series of arches lead to a brightly lit area. On the right, a small, arched window allows natural light to enter the space.

IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it

Firmato digitalmente da

BRUNO BILLECI

CN = BILLECI BRUNO
O = MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI
SerialNumber =
TINIT-BLLBRN67P21D423H
C = IT



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO



Caseggiati lungo il confine nord-est del compendio



Caseggiati lungo il confine nord-est del compendio



Il Sottosegretario Regionale
Patricia Olivo



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 2067400

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci

Firmato digitalmente da
BRUNO BILLECI

CN = BILLECI BRUNO
O = MINISTERO PERI BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI
SerialNumber = TINY-BLLBRN67P21D423H
C = IT